

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

Seduta di Prima convocazione



**Comune di Finale Ligure**  
Provincia di Savona

Numero progressivo **102**

### OGGETTO

**Interpellanza presentata con nota prot. n. 33967 del 21.10.2019 dal Consigliere comunale Pier Paolo Cervone del Gruppo Consiliare "Cervone Sindaco" avente ad oggetto: "Caso Villa Messea".**

L'anno duemiladiciannove il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore 10:00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Straordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA	X	
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO		X
11	SALPIETRO LAURA		X
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	GUALBERTI MASSIMO		X
14	FASCIOLO CAMILLA		X
15	CILETO TIZIANA		X
16	CERVONE PIER PAOLO	X	
17	GEREMIA MARINELLA		X

Totale componenti: Presenti: 11 Assenti: 6

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Presidente Franco De Sciora assume la presidenza della presente adunanza Straordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

## N. 102

**OGGETTO:** Interpellanza presentata con nota prot. n. 33967 del 21.10.2019 dal Consigliere comunale Pier Paolo Cervone del Gruppo Consiliare "Cervone Sindaco" avente ad oggetto: "Caso Villa Messea".

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'interpellanza presentata dal Consigliere Comunale Pier Paolo Cervone del Gruppo Consiliare "Cervone Sindaco" in data 21.10.2019, Prot. N. 33967;

SENTITA la discussione come di seguito riportata;

#### PRESIDENTE

Passiamo al punto 7, ultimo di questo Consiglio comunale "Interpellanza presentata con nota prot. n. 33967 del 21.10.2019 dal Consigliere comunale Pier Paolo Cervone del Gruppo Consiliare "Cervone Sindaco" avente ad oggetto: "Caso Villa Messea". Consigliere Cervone vuole... Ne ha facoltà.

#### CONSIGLIERE PIER PAOLO CERVONE

Credo che mi risponderà il signor Sindaco anche a questa interpellanza. È una interpellanza che ho fatto più che altro per curiosità personale, perché è una vicenda che si trascina dall'amministrazione Cassullo e poi Cervone e poi in avanti, per cui voglio capire a che punto siamo. Parliamo di Villa Messea, una lunga e nota battaglia legale tra la società e il comune di Finale Ligure, iniziata appunto con l'amministrazione Cassullo e proseguita con le due successive, Cervone e Richeri ed ora puntuale si ripresenta all'attenzione della giunta Frasherelli. Nei giorni scorsi ho ricevuto... Beh, nei giorni scorsi, nei mesi scorsi ho ricevuto, quale Consigliere comunale, una lettera dall'amministratore unico di Villa Messea, Giovanni Divano, in cui riassume brevemente le puntate precedenti di una vicenda che ha le sue origini nel 1992.

Questa lettera è stata inviata anche al signor Sindaco, al Consiglio comunale ed al suo Presidente Franco De Sciora e a tutti i capogruppo della minoranza.

L'amministratore unico di Villa Messea comunica di essere costretto, per vedere riconosciuti i suoi diritti, rivolgersi al Consiglio di Stato e sottolinea "Sono consapevole del fatto che nel caso il Consiglio di Stato dovesse accogliere anche parzialmente le istanze di Villa Messea, ciò si tradurrebbe in un colpo mortale per le casse comunali, a seguito della necessaria richiesta di risarcimento che ne scaturirebbe".

Mi sento obbligato a ricordare che in caso di soccombenza, atroce parola, della società verso il Comune, quest'ultimo potrebbe solamente ottenere quello che legalmente è già di proprietà comunale, ovvero terreni incolti in Località Bottassano.

Conclude Divano "A questo punto mi trovo costretto a rivolgermi, per un'ultima volta, al massimo organo amministrativo per cercare di ottenere legalmente quello che spetterebbe di diritto alla società Villa Messea".

Le chiedo quindi, signor Sindaco, di volerli riassumere i contorni di questa vertenza, anche a beneficio degli altri componenti del Consiglio comunale e indicarci la posizione dell'amministrazione, comunicando altresì all'assemblea a quale studio legale si è rivolto il Comune per sostenere e tutelare la propria posizione. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La parola al Sindaco Ugo Frasherelli.

## SINDACO

Grazie consigliere dottor Paolo Cervone. Allora la questione è nota, però secondo me non fa mai male ricordarla. Stiamo parlando di un terreno in località Bottassano, quindi si tratta di una zona alle spalle dell'abitato di Borgio Verezzi, oltre... Scusate, di Borgio, oltre la zona industriale di Borgio, laddove finisce il Comune di Borgio inizia il Comune di Finale, poco dopo c'è il Comune di Tovo...(Intervento fuori microfono)... Esatto. Una zona per altro che proprio perché a confine tra i tre Comuni è, diciamo così, poco... Andrebbe, diciamo così, valorizzata diversamente. In allora e parliamo della fine degli anni ottanta, i proprietari di questo terreno, che poi è questa società che si chiama Villa Messea, procedettero alla installazione – diciamo così – sul terreno di piazzole che avrebbero dovuto poi essere destinate – diciamo così – alla... .. (intervento fuori microfono)... Sì, formalmente l'idea era quella di fare un campeggio, poi in realtà quello che gli è stato contestato in allora...

L'ordinanza di lottizzazione abusiva fu addirittura firmata, perché eravamo prima della legge Bassanini, dall'allora assessore Calli, quindi eravamo nell'amministrazione Cassullo. Perché quello che gli fu contestato era appunto che abusivamente aveva trasformato queste piazzole da... e queste strutture ivi realizzate da strutture per la ricezione turistica dei – diciamo così – dei vacanzieri, in vere e proprie abitazioni, senza titolo. Questa ordinanza però non fu notificata a tutti i piazzolisti, ma soltanto ad alcuni, immagino per un errore materiale da parte di qualcuno che nel fare le visure... poi qualcuno li aveva lasciati fuori. Ci sono stati diversi, diciamo così... C'è stato un primo grado di giudizio dinanzi al TAR, nel quale è stato respinto il ricorso di Villa Messea che contestava, appunto, la lottizzazione abusiva e poi c'è stato un appello da parte di Villa Messea al Consiglio di Stato, un appello che è stato presentato vent'anni fa e che ancora giace al Consiglio di Stato e a cui si riferisce il...

Quindi il Comune di Finale Ligure in quel contenzioso è sempre, diciamo così, assistito dallo stesso Avvocato che è l'Avvocato Marco Marcelli di Finale Ligure, che fu incaricato probabilmente dalla tua Amministrazione vent'anni fa. Ci sono stati dei procedimenti civili, dei procedimenti penali, diciamo che nella sostanza la situazione attualmente è questa. Allora il Consiglio di Stato si pronuncerà e a questo punto in misura..... in modo definitivo, sulla esistenza o meno della lottizzazione abusiva. Una volta che dovesse pronunciarsi, come io penso, a nostro favore... Lo penso sul presupposto che in primo grado diciamo le ragioni dell'Amministrazione sono state valutate vincenti e poi sul fatto che era di fatto poco contestabile che quanto avvenuto fosse legittimo, nel senso che sono state realizzate delle palazzine... delle casettine senza titolo quindi e sono state vendute a delle persone.

Tra l'altro la maggior parte di questi erano pensionati di Fiat che avevano diciamo impiegato nell'acquisto di queste casettine tutta la liquidazione, per poi vedersi... Sono stati truffati nella sostanza. Il Consiglio di Stato, se come auspico... Perché poi al di là di quello che scrive il signor Divano siamo stati noi a chiedere, a questo punto, che il Consiglio di Stato si pronunciasse. Quindi il Consiglio di Stato si pronuncerà sull'appello... (intervento fuori microfono)...

## PRESIDENTE

Però non parlate, perché chi di deve trascrivere non riconosce più chi parla.

## SINDACO

Il ricorso al Consiglio di Stato è stato presentato vent'anni fa, l'appello. Poi il procedimento amministrativo è strutturato in modo tale che fin tanto che tu non fai un atto di... un cosiddetto atto di prelievo, il giudice non è tenuto a pronunciarsi e quindi può rimanere quiescente per anni. È sufficiente che vengano compiuti, diciamo così, degli atti ogni tanto e questo è stato fatto. Diciamo che è sempre stato utilizzato da Villa Messea come una sorta di spada di Damocle, perché è evidente che per quanto uno possa ritenere di aver ragione qualsiasi giudizio ha un'alea, nel senso che il Giudice ti può dare ragione, ti può

dare torto, può anche sbagliarsi perché è un essere umano quindi... Ci sono sentenze sbagliate che poi vengono riformate, oppure ci si accorge, a distanza di anni, che sono sbagliate.

Nel caso di specie la ragione per cui noi abbiamo deciso di andare a sentenza è perché una pronuncia definitiva permetterebbe di riattivare un iter che non è... tra l'altro da un punto di vista amministrativo non è mai partito, perché è vero che uno degli effetti, una delle sanzioni della lottizzazione abusiva è la confisca del bene, cioè nel senso che il bene su cui è stata fatta la lottizzazione abusiva passa in proprietà al Comune, ma è anche vero che perché questo succeda occorre che il Comune porti avanti una procedura che è espropriativa, nel senso non deve corrispondere nulla al soggetto, però deve iniziare una procedura e questa procedura non è mai stata fatta e soprattutto poi occorre, al tempo stesso, procedere nei confronti di coloro i quali la notifica dell'ordinanza non l'hanno mai ricevuta e quindi con una sentenza del Consiglio di Stato avremo la ragione per poter riattivare il procedimento nei confronti di quei piazzolisti ai quali è stata notificata l'ordinanza e nulla poi è seguito nei vent'anni successivi, che se facessimo senza sentenza potrebbero semplicemente far valere che nel frattempo sono passati vent'anni, l'amministrazione ha dormito e quindi, diciamo così, il procedimento è perento.

Al tempo stesso ci sarebbe il titolo per procedere nei confronti di quelli ai quali la notifica dell'ordinanza non è mai stata fatta e conseguentemente ci sarebbe il titolo per contestargli un abuso edilizio che di fatto c'è, nel senso che anche lì sono state realizzate queste strutture senza autorizzazione alcuna. Negli anni.... in questi ultimi anni si era cercato anche di trovare un accordo con Divano, che – diciamo così – si impegnasse a riacquistare le piazzole e i manufatti che aveva venduto ai vari piazzolisti, per poter poi tornare ad essere proprietario esclusivo dell'area e poi... Anche perché, voglio dire, l'Amministrazione nel momento in cui diventa la proprietaria di quell'area l'unica cosa che potrà fare è metterla all'asta, perché non è che abbiamo tante prospettive o comunque certamente il Comune non può farsi imprenditore e gestire un campeggio.

Però questa cosa non è stata... non si è potuta concludere perché – diciamo – Villa Messea non ha trovato dei notai disposti a rogare l'atto, un po' per via dell'ordinanza di lottizzazione abusiva, un po' per il fatto che ci sono degli abusi che debbono essere nel frattempo sanati. Quindi la sentenza del Consiglio di Stato, quando ci sarà, permetterà di mettere la parola fine. Poi ha ragione lui, nel senso che se il Consiglio di Stato dà ragione a loro potrà essere un problema per il Comune, però io ritengo che non ci siano i presupposti perché loro abbiano ragione, nel senso che in quell'area sono state realizzate delle piazzole abusivamente ed è giusto che a un certo punto adesso il Giudice si pronunci definitivamente.

#### CONSIGLIERE PIER PAOLO CERVONE

Chiariscimi una cosa Sindaco. Divano sostiene di presentare oggi, domani, il ricorso al Consiglio di Stato, mi pare di aver capito che – invece – questo ricorso al Consiglio di Stato è già stato in grande... con grande precedenza rispetto ai nostri tempi, quindi non è una novità che ci sia questo ricorso al Consiglio di Stato da parte del titolare della società Villa Messea, ma era già stato presentato diversi anni fa?

#### SINDACO

Il ricorso è stato presentato entro un anno dalla pubblicazione della sentenza del TAR, perché se non avesse fatto ricorso avverso la sentenza del TAR Liguria entro un anno, la sentenza sarebbe passata in giudicato e sarebbe pacifico e incontrovertibile che lì c'è una lottizzazione abusiva. L'ha presentato... Adesso non ricordo quando è stata presentata la sentenza del TAR, comunque non sbaglio nel dire... se non sono venti sono quindici, ventidue, comunque tanti anni fa e poi l'ha lasciato quiescente perché il giudizio amministrativo così è strutturato, nel senso che il procedimento amministrativo così come il procedimento civile è sottoposto alla... diciamo così, il procedere del processo civile o amministrativo dipende dalla volontà delle parti e non dello Stato. Nel processo penale è il

Pubblico Ministero che porta avanti l'azione penale, quindi chiede che il Giudice si pronunci, nel processo civile, nel processo amministrativo, sono le parti, quindi i contendenti, o ricorrente...

CONSIGLIERE PIER PAOLO CERVONE

Va bene, questo può essere anche...

SINDACO

Uno può presentare la domanda e poi lasciarla lì quiescente per usarla come ricatto, però il problema è che da qua non ne usciamo, nel senso che dobbiamo avere una pronuncia definitiva che ci dica cos'è successo in quell'ambito.

CONSIGLIERE PIER PAOLO CERVONE

Perché leggendo la lettera che avreste dovuto leggere tutti... Perché lui ha scritto al Consiglio comunale di Finale Ligure il 3 ottobre di quest'anno, volevo appunto capire a che punto eravamo di questa lunga e penosa vicenda. Quindi adesso il Comune ha mantenuto l'incarico a un legale o avete dovuto riaffidare... Quando avete ricevuto questa lettera avete proceduto a una nuova nomina o era già il legale di cui... già che si stava occupando in precedenza?

SINDACO

Il legale è sempre lo stesso... (intervento a microfono spento)... dell'appello. Diciamo che quella lettera è figlia della decisione nostra di andare a sentenza, al che si è preoccupato e ha scritto a tutti sperando che in questo modo, diciamo così, per timore di una sentenza che può essere... Voglio dire, così come un intervento chirurgico più semplice che sia è sempre rischioso, anche le cause si possono perdere anche quando si ha ragione. Però è l'unico modo per arrivare a capo della situazione, non c'è altro modo.

CONSIGLIERE PIER PAOLO CERVONE

Sì, sì. Va bene, lui non esprime molti timori, anzi è molto...

SINDACO

Secondo me è una lettera anche efficace, nel senso che lui...

CONSIGLIERE PIER PAOLO CERVONE

È spavaldo e dice che tutte le ragioni sono le sue, ma questo è sempre stato.

SINDACO

Va bene, certo, ci manca ancora che scrive dicendo che è colpa sua.

PRESIDENTE

Consigliere Cervone, è soddisfatto?

CONSIGLIERE PIER PAOLO CERVONE

Direi di sì Presidente, grazie. Allora abbiamo concluso, è terminato il Consiglio comunale. Buon anno a tutti.

Indi, verificato l'avvenuto esaurimento degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 12,34.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

**Il Presidente**  
F.to Franco De Sciora

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*